



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

SAN SOSTI, 6-7 maggio 2012

PROGRAMMA POLITICO-AMMINISTRATIVO DELLA “LISTA CIVICA PORTE APERTE”

(Il PROGRAMMA è consultabile su www.porteaperte.org)

Candidato a Sindaco Ing. Raffaele Rosignuolo

PRESENTAZIONE

L’associazione Porte Aperte, pretestuosamente rinominata, “*i giovani*” è formata da un gruppo unito di persone accomunate da un obiettivo: il RINNOVAMENTO.

Il nostro rinnovamento è incentrato sulla partecipazione democratica nelle scelte programmatiche, sulla trasparenza negli atti pubblici e negli intenti, sui progetti innovativi e sulla comunicazione.

Non abbiamo la presunzione di pensare che tutto il resto sia “da mettere da parte”, non pensiamo neanche che chi non sia “nuovo” non possa dare il proprio contributo, al contrario siamo convinti che non si possa non tener presente l’esperienza e i consigli di chi si sia già prodigato a livello politico e/o amministrativo.

Però, per la prima volta, **la volontà è quella di prendere da soli le decisioni che fino ad oggi, per noi, sono state prese da altri, perché siamo davvero stanchi di appaltare ad altri il nostro futuro, un futuro che per altro è più nostro che loro.**

SOMMARIO

1. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE
2. INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
3. TURISMO E CULTURA
4. POLITICHE SOCIALI: INTERVENTI PER GLI ANZIANI
5. SPORT E SPETTACOLO
6. GIOVANI E ASSOCIAZIONI
7. BILANCIO, FINANZE, TASSE E PERSONALE
8. AMBIENTE E OTTIMIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

1. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE

Il cittadino informato può scegliere, il cittadino disinformato NO!

La lista “Porte Aperte” reputa fondamentale, ai fini dello sviluppo collettivo e personale, la tutela del diritto all’informazione come anello di congiunzione tra gli amministratori della *res* pubblica e gli amministrati. Promuovere e rendere effettivo il concetto di “cittadinanza amministrativa” sarà il nostro primo impegno. Per superare i criteri della scorretta segretezza nell’ottica di un **nuovo principio di trasparenza** e cooperazione bilaterale, riteniamo necessario realizzare una piattaforma elettronica interattiva e in costante aggiornamento per ricostruire un “legame politico” con i giovani attraverso il mondo del web a loro più vicino; diffondere fogli di informazione per rendere chiunque edotto delle opportunità, dei progetti, delle scelte amministrative operate e dei criteri decisionali utilizzati; pubblicare riprese audiovisive dell’attività espletata dalla giunta comunale, dal consiglio, dalle commissioni consiliari e avviare un maggior confronto con la popolazione attraverso assemblee pubbliche annuali per le verifiche di programma e l’esame di scelte rilevanti per il paese.

Il mero diritto di accesso alla documentazione comunale non basta: il cittadino informato non solo può, ma **deve partecipare** all’attività amministrativa attraverso istanze, petizioni, proposte di deliberazione, consultazioni popolari. La lista “Porte Aperte” garantirà il pieno coinvolgimento decisionale come base dello sviluppo reale.

La collaborazione è, a nostro avviso, l’incipit di una politica sana ed incisiva, l’unica via possibile per accrescere il livello di vivibilità a beneficio di tutti e non di pochi. Alla maggiore attenzione degli amministratori corrisponderà l’aumento del senso civico dei cittadini: promuoveremo iniziative concrete di sperimentazione e progettazione partecipata per smitizzare consuetudini scorrette e ripristinare equilibri compromessi. Saranno realizzate campagne di sensibilizzazione ambientale nelle scuole e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Porte Aperte” all’informazione, alla partecipazione e alla collaborazione per dare voce ad un paese che non può più accettare il silenzio!

Informazioni dirette

Uno degli obiettivi sostanziali di questa campagna elettorale è quello di garantire il principio fondamentale della trasparenza.

Porte Aperte è consapevole di poter affermare, con tutta certezza, di avere le competenze tecniche per garantire ai cittadini tutte le informazioni concernenti l’organizzazione, gli andamenti gestionali e l’utilizzo delle risorse che intendiamo adottare per il perseguimento dei nostri risultati.

Si creerà un sito internet che svolgerà due compiti fondamentali:

- a) **compito istituzionale** al fine di pubblicare in "*real time*", le deliberazioni di Consiglio e di Giunta che non escludano o differiscano il diritto di accesso di cui all'art.22 della legge 241/1990 e ss. mm. ii. Naturalmente le pubblicazioni sul sito non sostituiranno in alcun modo il testo cartaceo che continuerà ad essere disponibile presso la segreteria con le modalità ed i limiti previsti dalla legge n. 241/1990. Il cittadino avrà la possibilità di segnalare all'amministrazione eventuali problemi riguardanti il territorio (buche, pulizia delle strade, scarsa luminosità, inquinamento ecc.) o semplicemente esprimere un proprio suggerimento o punto di vista.
- b) **compito promozionale** con il ruolo di pubblicizzare il nostro territorio. Sarà un vero e proprio contenitore di informazioni sui luoghi da poter visitare. Conterrà percorsi gps "simili a quelli utilizzati nelle normali automobili" in modo da poter garantire al turista la possibilità di visitare luoghi come località Casalini, castello della Rocca, Monte Mula in piena autonomia e sicurezza. Saranno disponibili i numeri utili delle attività commerciali presenti in San Sosti, Hotel, Bed and Breakfast, ed eventuali eventi promossi dalla proloco, da associazioni o dalla stessa amministrazione comunale.



Tutte le informazioni presenti sul portale saranno aggiornate contemporaneamente sul Totem/Chiosco multimediale presente in piazza Orto Sacramento, ormai in totale abbandono da anni, restituendolo così alla comunità con il principio della valorizzazione delle risorse pubbliche.

Area HotSpot

Il termine **Hotspot** si riferisce comunemente ad un'intera area dove è possibile accedere su internet in modalità *senza fili*.

Il nostro scopo è quello di creare una vera e propria zona multimediale circoscritta nei dintorni di Piazza Orto Sacramento dove garantiremo in **modo gratuito** la connettività ai cittadini.

Con il Wi-Fi la città di San Sosti farà un salto di qualità in termini di informazione e comunicazione. Per i cittadini questa connessione wireless significherà accesso a Internet libero, gratuito e a tempo illimitato; significherà gestire, scambiare e condividere informazioni e conoscenza, creare e partecipare in maniera attiva a una comunicazione davvero “di massa”. Darà la possibilità a chi non ha una connessione adsl, ai turisti e allo stesso cittadino impossibilitato alla sottoscrizione di un contratto telefonico di poter entrare nel mondo di internet.

Per l'Amministrazione l'avvio di questo Wi-Fi in città significa credere nel diritto di tutti all'informazione e alla partecipazione nel Wi-Fi libero come strumento per diminuire la distanza dei cittadini dall'informazione.

L'intero progetto sarà fatto secondo gli standard della filosofia “open source”, riducendo la spesa al minimo, qualche centinaia di euro.

2. INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Porte Aperte intende partire da alcune priorità che si sono delineate parlando semplicemente con la gente comune, nella fattispecie il miglioramento della manutenzione di:

- strade,
- pubblica illuminazione,
- rete idrica e fognaria,
- verde pubblico.

Le priorità, quindi, rimangono, come lamentato dai cittadini, le “**cose di tutti i giorni**”, come la manutenzione ordinaria delle strade nel capoluogo e soprattutto nelle frazioni. Una particolare attenzione verrà dedicata anche alla manutenzione dei nostri cimiteri.

Oltre all'ordinario ovviamente ci sono anche altre progettualità, come:

- approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), tale strumento di pianificazione riveste un ruolo fondamentale dal punto di vista strategico, in quanto contiene le linee guida per utilizzare e massimizzare le risorse e le vocazioni territoriali e sociali. Tale strumento, oltre l'imprescindibile utilità presenta delle tempistiche e delle imminenti scadenze di carattere normativo;
- realizzazione dell'allacciamento fognario di parte della frazione Fravitta;
- prevenzione del dissesto idrogeologico che ha interessato e interessa la frazione Macellara;
- pulizia del letto del fiume Rosa;
- aumento del risparmio energetico con interventi sulla pubblica illuminazione, con l'utilizzo di energie alternative su edifici pubblici;

- riqualificazione della Villetta pubblica San Leonardo e del centro storico con interventi di manutenzione, di messa in opera di arredo urbano e con la realizzazione di manifestazioni pubbliche;
- uno dei progetti che più sta a cuore a Porte Aperte è la realizzazione del **“Percorso della Salute”**, un percorso pedonale e ciclabile che costeggia il fiume Rosa, dove si intervallano delle piazzole attrezzate per lo svolgimento di esercizi fisici a corpo libero. Il progetto ha l’obiettivo di avvicinare gli sportivi alle bellezze naturali territoriali, e nello stesso tempo avvicinare gli appassionati della natura allo sport. Inoltre, a corredo, si prevede la costituzione di un Ente di gestione, che avrà lo scopo di organizzare manifestazioni sportive in diversi periodi dell’anno, con il coordinamento dei rappresentanti dei commercianti, dei ristoratori e delle strutture alberghiere.

3. TURISMO E CULTURA

San Sosti località turistica?

Noi di Porte aperte ci crediamo! Vogliamo lavorare insieme a voi per far conoscere il nostro paese.

Si va sempre in giro in tutta Italia cercando piccoli centri dove trascorrere del tempo e magari staccare dalla città, cos’ha San Sosti meno di altre località?

Nulla, anzi noi di Porte Aperte crediamo abbia molto da offrire, primo tra tutti l’accoglienza dei suoi abitanti, la disponibilità e la cordialità.

Desideriamo impegnarci per rendere il Santuario del Pettoruto, il Castello della Rocca, il sito archeologico Artemisia, la sorgente del fiume Rosa attrazioni; l’idea è coinvolgere le scuole per far sì che gli stessi alunni possano diventare le guide per turisti o anche per chi di noi forse non conosce tutta la storia di queste strutture che hanno molto da raccontare.

Bisogna far conoscere anche ai più piccoli le potenzialità del proprio territorio in modo che rimanga sempre giovane senza dimenticare la storia che l’ha portato fin qui.

Porte aperte si propone come movimento giovane, nuovo ma legato alle tradizioni, quindi serve la collaborazione e l’esperienza di tutti.

Bisogna offrire, al potenziale turista, una chiara e ben organizzata mappa di cose da vedere. Con un’altrettanto organizzata offerta ricettiva.

Il potenziale turista cosa potrà fare?

Gli appassionati di sport potranno praticare:

- Escursionismo per i tanti chilometri di sentieri naturalistici e panoramici all'interno del Parco Nazionale del Pollino. Visitare i luoghi più suggestivi: Campo di Annibale, Muletta, *Scodellaro*, *Casiglia*, Mula, Cozzo del Pellegrino, Campicello, *Montea*.
- Rampicata sui ripidi versanti dello *Scodellaro*,
- Parapendio dalla Muletta e dai versanti della montagna di *Casiglia*,
- Sci di fondo sul Campo di Annibale.

L'appassionato di Archeologia troverà organizzate visite guidate a cadenza mensile fra i ruderi dei Casalini di Porta Serra, Castello della Rocca, Ruderi di antichi Santuari e Ville Romane lungo la Valle del Rosa e del Fiume *Occido*. Con proiezioni, prima di partire per le escursioni, all'interno del Museo.

Centro di tutto sarà la Spiritualità della Basilica della Madonna del Pettoruto. Essa è, mirabilmente, tempio di fede e di arte. “Cuore pulsante” di un patrimonio storico inestimabile, ancor oggi sorgente di cultura e di preziosità, atta ad arricchire l'intera umanità, credente e miscredente. Il meraviglioso viaggio in questo incantevole e mistico luogo si potrebbe realizzare col supporto di guide erudite! Il loro compito si espletterebbe nel raccontare la storia, avvolta dal mistero, della Madonna del Pettoruto, della Statua e dello stesso Santuario! E siccome, il 13 maggio del 2006, è stato definitivamente sancito il gemellaggio tra i due santuari di Fatima e di San Sosti, si potrebbero organizzare viaggi annuali in Portogallo!

Tutta l'offerta turistica dovrà essere organizzata secondo un planning settimanale tipo, sponsorizzata da opuscoli, sito internet e personale, i quali strumenti supporteranno step by step i movimenti del turista all'interno del territorio.

Porte aperte vuole impegnarsi nell'organizzazione di giornate per conoscere il fiume Rosa e la vegetazione che lo circonda tutto accompagnato da pic-nic per assaporare i nostri prodotti.

In chiave enogastronomica proponiamo la nascita e lo sviluppo di cooperative e consorzi per la produzione, raccolta e lavorazione dei prodotti “nostrani” come ad esempio fichi, ciliegie, olive, castagne, noci, uva e ottenere quindi prodotti finiti quali marmellate, biscotti, crostate, paté, vino, olio e succhi. La realtà associativa garantirebbe così di accaparrarsi quote di mercato difficilmente accessibili al singolo produttore. Sono tanti progetti ma Porte Aperte apre le porte a nuove idee e a San Sosti che ha tante potenzialità finora non adeguatamente sfruttate. Possiamo rendere tutto questo realtà, abitiamo in un paese che ci può dare molto, dobbiamo solo aiutarlo ad essere ri-scoperto da noi e da chi ama la natura ed i luoghi sani e genuini. Porte Aperte si propone di aprire tutte le porte, a cosa ci riferiamo? Forse non tutti sanno che San Sosti è la porta Sud del Parco Nazionale del Pollino, o che a pochi km abbiamo il Tirreno, accessibile attraverso la Gola del Rosa.

Noi vogliamo realizzare tutto questo e possiamo realizzarlo solo con il vostro sostegno.

Fiera del Pettoruto e Mercatino di Natale

Porte Aperte ha intenzione di riqualificare la Fiera del Pettoruto attraverso la creazione di un Ente gestore registrato e accreditato presso gli organismi competenti, migliorando la qualità della merce da esposizione e i servizi offerti per i turisti. Si punterà maggiormente sui prodotti enogastronomici locali, su una compartimentazione della fiera e su eventi musicali da effettuare per tutto il periodo della fiera.

Si punterà molto anche sui mercati, vista la naturale vocazione fieristica e commerciale di San Sosti nel comprensorio della Valle dell'Esaro. Si organizzerà, pertanto, con il supporto e il contributo delle associazioni presenti su tutto il territorio, il Mercatino di Natale. Questo evento si terrà nei week-end per tutto il mese di dicembre. Si è pensato di ubicarlo all'interno del Padiglione Fieristico e/o nei locali del Centro Storico. La merce da esposizione sarà: prodotti tipici, terracotta, ferro battuto, sughero, mobili antichi, manufatti e ambienti natalizi.

4. POLITICHE SOCIALI: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Porte Aperte vuole favorire la realizzazione di un centro di aggregazione per anziani. Inoltre si punterà a proporre iniziative a sostegno degli anziani, quali:

- corsi di computer,
- corsi di ginnastica,
- corsi di ballo,
- corsi di decoupage,
- organizzazione di gite fuori porta.

Indagheremo per conoscere quali sono le esigenze più importanti degli anziani e delle famiglie che necessitano di un sostegno. A seguito verranno formulate delle ipotesi per rispondere ad ogni tipo di necessità, cercando di utilizzare al meglio le risorse presenti sul territorio e proponendo progetti per ottenere finanziamenti valorizzando e ottimizzando le risorse umane, ambientali e strutturali presenti nel nostro Comune. Progettazione flessibile e partecipata finalizzata principalmente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti fragili.

Realizzare forme di assistenza e di servizio a domicilio volto ad anziani, individui meno abbienti, diversamente abili, famiglie disagiate, anche con il contributo delle associazioni già presenti sul territorio. L'intervento di assistenza domiciliare si articola su una gamma di prestazioni assistenziali programmate mirate a:

- Cura della persona,
- Consegna di farmaci,
- Aiuto nell'accudimento,

- Utilizzo del servizio di mensa scolastica comunale per la fornitura di pasti,
- Disbrigo di pratiche,
- Servizio navetta per le contrade per accompagnamento a visite mediche.

Si cercherà quindi di favorire tramite incontri periodici, il benessere psicofisico delle persone anziane contrastando l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento, operando nel contempo anche un'azione di sviluppo nella volontà di partecipazione degli anziani alla vita attiva del territorio. Gli anziani, come figura centrale in un paese, collaboreranno con i ragazzi offrendo le loro esperienze relative ad esempio al ricamo, all'agricoltura, alla lavorazione del legno. In tal senso si prevedono progetti d'intesa con le scuole, per fare incontrare i nonni con i bambini ricostruendo così tratti della nostra storia, le tradizioni e le esperienze di vita.

Un modo innovativo da adottare potrebbe essere quello dell'apertura delle scuole oltre il normale orario di lavoro, le scuole potrebbero diventare centri sportivi, biblioteche, centri sociali e luogo di scambio culturale tra generazioni.

5. SPORT E SPETTACOLO

Nell'ottica di rinnovamento della politica e della vita a San Sosti pensiamo sia necessario considerare altri aspetti fondamentali che completano la vita di ogni persona che sia un bambino, un ragazzo o un adulto.

Già nelle scuole ci insegnano che l'educazione fisica non è una perdita di tempo o un momento di ricreazione, ma un'occasione per il ragazzo di prendere coscienza dell'importanza del movimento e del proprio corpo. Noi di Porte Aperte pensiamo che non può essere qualcosa che si conclude con un'ora settimanale o poco più a scuola ma che debba accompagnare tutti i giorni il bambino e anche l'adulto.

Vorremmo inoltre che per il comune lo sport non fosse solo la serie A del gioco del pallone. Esistono altri sport, altre attività, altri giochi anche dimenticati; molti di questi hanno anche più bisogno di aiuto.

Per questo ci fa rabbia vedere le strutture che già esistono a San Sosti completamente abbandonate, abbiamo un campo da calcio utilizzato ormai solo dagli over30 ma che potrebbe essere usato dalle varie squadre della Valle dell'Esaro o da una scuola calcio tutta da inventare o gemellare con le più blasonate. E che dire del campo di pallavolo e di tennis? Noi vogliamo riportare in uso tutto questo e insieme si può fare. Possiamo promuovere delle giornate sportive che coinvolgano il paese, magari con delle squadre miste sempre nell'ottica di integrazione del più piccolo con il più grande per stimolare il gioco nel nostro comune. Così ci saranno tornei non solo di calcio o pallavolo, ma anche di bocce o magari di carte affinché tutti possano partecipare attivamente!

Pensiamo di istituire le *“Olimpiadi di classe”*, ovvero un unico evento che racchiuda più discipline, non solo sportive, i cui partecipanti sono raggruppati per anno di nascita per costituire le squadre. A fine evento sarà premiata di volta in volta sia la *“classe”* dell’anno sia le varie fasce di età a seconda del piazzamento nelle varie discipline. Così facendo ogni eventuale turista sarà collocato nella propria squadra e potrà partecipare anch’egli all’evento sentendosi protagonista del proprio tempo.

L’idea di Porte Aperte è anche quella di organizzare delle escursioni per un maggior contatto con la natura che ci circonda o magari delle mattinate in bicicletta. Troppe idee? Forse no, bisogna solo cominciare. Con voi sappiamo di poter realizzare tutto questo perché ognuno potrebbe diventare lo sponsor di una o più attività.

Guardando le altre strutture già presenti a San Sosti spicca l’anfiteatro, costruito e mai utilizzato fino in fondo. Davvero uno spreco, non ci riferiamo solo allo spreco economico, ma soprattutto alla mancata opportunità per tutti noi di sfruttarlo per feste rappresentazioni teatrali o magari un festival della musica del nostro paese. Abbiamo dei ragazzi molto bravi ad esempio nel canto, non abbiamo bisogno di vedere la tv per ascoltare dei *“fenomeni”* canterini, basterebbe dedicare del tempo ai giovani. E così la musica del rapper oppure dei canti tradizionali (che molti di noi neanche conoscono) troverebbero spazio, potrebbe essere un’occasione di confronto e quindi di crescita per San Sosti. Vogliamo riportare in vita il cinema, ormai chiuso da anni. Pensiamo sia importante dare la possibilità a tutti, anche a chi non può spostarsi dal paese di intrattenersi con un film. È vero, c’è la televisione, ma non è lo stesso! Il piacere di sedersi davanti al grande schermo e di staccare anche dalla quotidianità casalinga. Che ci sia la pioggia o il sole potremmo andare senza problemi a vedere un bel film nel nostro cinema a San Sosti.

Come abbiamo visto in questi anni, mantenere queste strutture non è facile ma noi di Porte Aperte crediamo molto nell’organizzazione, basterebbe fare delle giornate ecologiche per mantenere puliti i campetti o delle giornate di *“ristrutturazione”* per far sì che tutto sia sempre al meglio. Noi abbiamo voglia di fare questo perché vogliamo una San Sosti migliore.

6. GIOVANI E ASSOCIAZIONI

E’ importante ridare fiducia ad una generazione che fa fatica ad affacciarsi in questa società, eliminare il pessimismo dandole così il modo di esprimersi; i giovani hanno bisogno della politica, ma la politica ha bisogno dei giovani.

Fare politiche giovanili significa porsi in una condizione di ascolto e relazione per generare assieme consapevolezza e assunzione di responsabilità. In una area con rilevante incidenza di disoccupazione giovanile come la nostra, dobbiamo cogliere tutte le opportunità di sbocco e occupazionali attraverso

progetti e servizi concepiti dal “basso” ovvero dai territori. Possiamo anche noi fare la nostra parte affinché si riduca l’emigrazione dei nostri giovani verso altre regioni. A tal proposito tutti gli **strumenti normativi, progettuali e finanziari** dovranno essere sfruttati, a cominciare dal piano “ **diritto al futuro**” che è un insieme di azioni della Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Gioventù riguardante il **lavoro** (5 mila euro alle aziende per ogni assunzione di un soggetto sotto i 35 anni o precario); **la casa** (accesso al mutuo per le giovani coppie); **talento e impresa** (cofinanziamento di iniziative messe in campo da grandi aziende); **formazione** (finanziamento ai giovani meritevoli per l’iscrizione all’università o ad un master); **accordi** per attività a favore dei giovani con Regioni, Comuni e Province.

Sarà approvato un accordo di programma con la Provincia di Cosenza per l’accreditamento di locali per svolgere attività di formazioni professionali, con corsi utili al nostro territorio e per il recupero di vecchi mestieri.

Per quanto riguarda le azioni di competenza diretta degli enti locali si potranno utilizzare i **progetti integrati di sviluppo locale (PISL)** nell’ambito della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, relativa a:

- servizi per lo sport e il tempo libero (impianti sportivi, palestre);
- servizi per le attività culturali e di intrattenimento (biblioteca, museo, centri polifunzionali per le attività culturali, spazi attrezzati per la realizzazione di eventi).

Dare vita a un centro di aggregazione sociale, quale forum di agenzie educative, una struttura che comprende al suo interno i rappresentanti delle famiglie, gli operatori della scuola, le associazioni tutte impegnate a costruire quella rete di valori sociali, culturali ed etici necessari per formare al meglio ogni cittadino.

Noi riteniamo che il principio di pubblicità dell’azione amministrativa sia il presupposto indispensabile per assicurare una vita democratica e per fare in modo che i cittadini prendano visione e conoscenza di atti, documenti e decisioni pubbliche.

Il nostro **URP**, ufficio relazioni con il pubblico si inserisce in questo discorso in quanto suo compito primario sarà quello di comunicare e di stabilire una nuova generazione di rapporti tra istituzione e cittadino.

Istituire una consulta onde permettere ai giovani di avanzare proposte concrete.

Favorire e sostenere le iniziative delle associazioni.

7. BILANCIO, FINANZE, TASSE E PERSONALE

Regolarità bilancio

La redazione del bilancio ha due obiettivi: rispondere agli obblighi contabili e fiscali previsti dal codice civile e mettere a disposizione di operatori esterni ed interni all'ente, informazioni sull'andamento dello stesso. Si manterrà questo impegno, al fine di ottenere una positiva gestione del Comune, rispettando obblighi pubblicitari che non possono essere ignorati. Verranno utilizzati strumenti, quali:

- **Bilancio di previsione:** contiene le previsioni contabili delle entrate e delle spese dell'anno a cui il bilancio si riferisce.
- **Bilancio pluriennale:** ha un'esposizione per programmi del bilancio del triennio.
- **Relazione previsionale programmatica:** coincide esattamente con il bilancio pluriennale perché contiene il programma dell'amministrazione per il triennio. Comprende una sezione con le caratteristiche generali dell'ente che non hanno una valenza statistica, ma hanno lo scopo di confrontare il comune con enti simili per fissare dei parametri a cui i comuni di quel tipo si devono conformare. Ogni programma viene identificato, descritto e motivato, vengono specificati gli investimenti da fare e le risorse umane destinate alla realizzazione del programma.

Saranno utilizzati, anche se non sono obbligatori, ulteriori documenti:

- **Piano esecutivo di gestione:** dettaglia al massimo le varie voci di bilancio. Il PEG illustra come le voci di bilancio sono composte.
- **Relazione tecnica:** documento redatto dal responsabile dell'ufficio ragioneria del comune.
- **Relazione del revisore dei conti:** documento redatto dal revisore dei conti preposto.

Si lavorerà per il contenimento delle tasse.

Agevolazioni esistenti per i paesi della nostra provincia

Si possono considerare, ad esempio, alcuni incentivi che consentono l'avviamento di nuove attività. Saranno valutate tutte le offerte che verranno immesse sul mercato. In questi ultimi giorni, sono state presentate proposte come:

- **Approccio LEADER del PSR 2007/13, Misura 312** - Contributi a sostegno della creazione e dello sviluppo di micro-imprese artigiane e commerciali;

- **Approccio LEADER del PSR 2007/13, Misura 311** - Contributi per la diversificazione in attività non agricole.

Piano Urbano del Commercio (PUC)

Inoltre, si procederà all'approvazione di questo piano, strumento di programmazione e pianificazione per affrontare e risolvere i problemi specifici del commercio, in particolare per rilanciare le attività commerciali e dare vita ad una serie di azioni che si intrecciano con la riqualificazione del tessuto urbano. L'obiettivo è quello di rafforzare la relazione tra paese e commercio e di potenziare la competitività del tessuto economico, con il rilancio e la rivitalizzazione delle attività economiche esistenti e la promozione di nuove contribuendo così a migliorare la qualità urbana e l'immagine di San Sosti. Saranno posti in essere movimenti propulsivi, per incentivare nuove attività anche nel **Centro Storico** e nelle **Frazioni**.

Gestione del Personale

Altro importante obiettivo che Porte Aperte vuol perseguire è quello dell'ottimizzazione e della razionalizzazione nella gestione del personale, in quanto l'attuale organizzazione non garantisce l'erogazione dei dovuti servizi al cittadino.

8. AMBIENTE E OTTIMIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e certificazione Ambientale.

Porte Aperte, guarda con attenzione alle problematiche ambientali, pertanto punta sulle nuove politiche ambientali, una di queste è la certificazione e l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale. Implementare un SGA significa realizzare un'impostazione gestionale complessiva delle tematiche ambientali che consenta all'Ente di affrontarle in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Tra i principali obiettivi di un SGA vi sono:

- la capacità dell'Ente di svolgere responsabilmente la propria attività secondo modalità che garantiscano il rispetto dell'ambiente;
- la facoltà di identificare, analizzare, prevedere, prevenire e controllare gli effetti ambientali;
- la possibilità di modificare e aggiornare continuamente l'organizzazione e migliorare le prestazioni ambientali in relazione ai cambiamenti dei fattori interni ed esterni;
- la capacità di attivare, motivare e valorizzare l'iniziativa di tutti gli attori all'interno dell'organizzazione;

- la facoltà di comunicare e interagire con i soggetti esterni interessati o coinvolti nelle prestazioni ambientali dell'impresa.

Il Sistema di gestione ambientale, che naturalmente si inserirà all'interno del sistema di gestione generale dell'Ente, si articolerà in sei fasi che si susseguono e si ripetono in ogni periodo di riferimento (generalmente l'anno solare) e complessivamente finalizzate al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tali fasi sono:

- ri/esame ambientale iniziale;
- politica ambientale;
- pianificazione;
- realizzazione e operatività;
- controlli e azioni correttive;
- riesame della direzione.

Ottimizzazione nella Gestione dei Rifiuti

Porte Aperte è molto sensibile alla tematica del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, anche perché non si può non tener presente l'ubicazione privilegiata della nostra ridente cittadina, inserita all'interno del Parco del Pollino, in un contesto ambientale e paesaggistico dove risaltano le ricche montagne e il fiume Rosa, in un contesto storico con località come Artemisia e con un luogo di culto come la Basilica della Madonna del Pettoruto che ospita ogni anno migliaia di fedeli.

Dalla descrizione del contesto risulta ovvio che l'attuale gestione del rifiuto stride fortemente con le vocazioni territoriali, fino a diventare quasi un ossimoro, è impensabile infatti avere ancora una modalità di gestione tanto arcaica da prevedere ancora l'utilizzo di cassonetti che in alcuni periodi dell'anno diventano delle vere e proprie discariche a cielo aperto.

Alla luce di ciò Porte Aperte propone un modello di gestione del ciclo dei rifiuti che prevede: raccolta differenziata porta a porta, compostaggio e vendita del rifiuto differenziato.

Oggi non si può essere ancora così miopi da considerare il rifiuto come un peso da smaltire, ma si deve entrare nell'ottica in cui il rifiuto ha un mercato ed è una risorsa da sfruttare per avere introiti e alleggerire il nostro già vessato bilancio.

Nel 2012 per la gestione del ciclo dei rifiuti, considerando: appalto esterno del servizio, personale, assicurazioni, ammortamento mezzi, tasse regionali, tasse provinciali, stoccaggio, conferimento a discarica,

si spenderanno ben € 310.262,88, quasi tutte queste tariffe sono a peso pertanto più rifiuti si producono più è oneroso il servizio.

Ma col modello proposto si potrà avere un risparmio del 63,53% pari a € 197.122,86 facendo scendere la spesa a € 113.140,02, senza considerare che potrebbero esserci ulteriori economie con la gestione integrata del servizio con gli altri paesi della Valle dell'Esaro: Mottafollone, Malvito, Santa Caterina Albanese, San Donato di Ninea, Sant'Agata d'Esaro e Fagnano.